

Quotidiano digitale
Mobile
Facebook
Twitter
Google +

Network

Repubblica.it
Economia & Finanza con Bloomberg®

Ricerca titolo
Home
Finanza con Bloomberg
Calcolatori
Esperti

Area utenti registrati
Listino
Portafoglio
Overview
Borse
Borsa Italia A-Z
Valute
Obbligazioni: Italia -
Europa
Fondi
ETF
Sedex
Warrant
Futures
Materie prime
News
Calendario
After hours
Esperto Investimenti
Esperto Casa
Esperto Diritti & Consumi
L'angolo del trader

AZIENDA DIGITALE
VIAGGIO NELL'ITALIA CHE COMPETE



SAMSUNG

HOME PAGE FIRENZE MODENA CESENA/RIMINI PERUGIA VERONA PALERMO SASSARI GENOVA LE RICERCHE ARCHIVIO

Sassari, l'Ict è un valore aggiunto per combattere la crisi del sistema

Ottimizzare i processi, ridurre i costi, aumentare la competitività. Anche nel Nord della Sardegna, le Pmi cercano nuove risorse per azzerare il divario tecnologico e per dare un futuro "industriale" a tutto il tessuto economico

di Luca Fiori



L'information technology intesa come pensiero digitale, più che come strumento, che permette alle aziende di ottimizzare i processi informativi, ridurre i costi e competere meglio sui mercati internazionali. È questo il messaggio che emerge dalla ricerca condotta da NetConsulting in collaborazione con Affari&Finanza di Repubblica e Samsung e presentata ieri al convegno organizzato insieme al quotidiano La Nuova Sardegna nella sede di Camera di Commercio di Sassari. L'indagine ha coinvolto 37 aziende del territorio, che hanno dimostrato un allineamento con la media nazionale nell'utilizzo del sito

Internet, ma un leggero gap nell'uso della posta elettronica certificata e un evidente ritardo rispetto al resto del Paese nell'esecuzione online di adempimenti verso enti pubblici, vendita online e tecnologie Rfid rappresentano ambiti di nicchia, come avviene nella Penisola, anche per le imprese sarde. Le piccole imprese si dicono disposte a raccogliere la sfida dell'innovazione e sono pronte a scommettere sulle tecnologie per poter crescere anche se al momento sei aziende su dieci stanno mettendo in atto una riduzione generalizzata dei costi. E' quanto emerge dal "viaggio" che oltre Sassari ha toccato Firenze, Modena, Forlì-Cesena, Perugia, Verona, Padova e Palermo. Il progetto è realizzato in collaborazione con Samsung e Net consulting, l'azienda che ogni anno elabora un Report sullo stato dell'Ict (l'industria delle tecnologie e della comunicazione) per Assinform, la Confindustria digitale. A fare da padroni di casa ieri sera, nella sala convegni della Camera di Commercio, insieme al presidente Gavino Sini c'erano Claudio Salvaneschi vicedirettore de La Nuova Sardegna che insieme all'ente camerale ha organizzato l'incontro e Luigi Gia caporedattore di Affari&Finanza. "Servono ago e filo - ha detto alla platea di imprenditori Gavino Sini - per cucire insieme, facendo impresa, la strada che ci porti fuori dalla crisi, una crisi che durerà ancora qualche anno e che non dobbiamo nascondere a noi stessi, ma affrontarla, e la tecnologia può essere un valore aggiunto". Prima delle testimonianze dirette di alcuni imprenditori Filomena Genovese di Net Consulting ha riassunto i risultati dell'indagine effettuata su 37 aziende del territorio. Nessuna sorpresa: la ricerca ha evidenziato le difficoltà che le imprese stanno vivendo in questa fase con la riduzione dei costi, che a più livelli rappresenta la priorità business più sentita sul territorio e limita investimenti finalizzati a incrementare la diffusione di soluzioni informatiche in azienda, a migliorare la relazione con i clienti e a sviluppare iniziative marketing volte a rendere più efficace l'approccio e il posizionamento di mercato. "In termini di maturità e capacità di valorizzare i risparmi da percorsi di digitalizzazione dei flussi documentali - ha spiegato Filomena Genovese - le aziende del nord Sardegna si presentano meno pronte rispetto alle altre realtà nazionali: il 18 per cento dichiara di aver calcolato il Total Cost of Ownership dei processi documentali (percentuale inferiore alla media nazionale) e il 15 per cento di aver quantificato i possibili risparmi, è sostanzialmente in linea con il contesto nazionale la percentuale di aziende che non effettuano valutazioni di questo tipo e non prevedono di farlo". Nel nord Sardegna l'adozione di strumenti di Information Technology volti a digitalizzare processi e modalità di comunicazione e interazione si presenta differenziata. "Le aziende - ha sottolineato Filomena Genovese - sono convinte che quello della digitalizzazione sia un percorso inevitabile: la propensione a investire in soluzioni di gestione documentale è più evidente che in altri ambiti. In termini di valorizzazione dei risparmi da percorsi di digitalizzazione dei flussi documentali il territorio sardo si presenta meno pronto rispetto alla media nazionale. Tuttavia - ha concluso Filomena Genovese - chi ha fatto valutazioni in merito ha dimostrato che l'Information Technology è uno strumento utile sia per recuperare efficienza che per migliorare l'efficacia del business".

© Riproduzione riservata

(22 novembre 2012)

Ottobre		Novembre				
Ottobre 2012						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

Novembre 2012						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

SAMSUNG



Soluzioni di stampa che trasformano il tuo modo di lavorare in ufficio

TUTTI GLI INTERVENTI DI SASSARI

Sassari, l'Ict è un valore aggiunto per combattere la crisi del sistema

Azienda Digitale

Azienda Digitale

Mercoledì 21 novembre ore 18,00

Camera di Commercio di Sassari

Via Roma 74 Sassari

con la Nuova Sardegna

PARTECIPA ALLA RICERCA

AFFARI&FINANZA

A cura di: Stefano Carli, Luigi Gia, Paola Jadeluca

Hanno collaborato

Stefania Aoi, Christian Benna, Vito de Ceglia, Luigi Dell'olio, Sibilla Di Palma, Mariano Mangia